



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE
U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventidue, addì 3 del mese di marzo alle ore 9.00 in Parma, nella Sala del Consiglio di Amministrazione in Via Università 12, convocato dal Rettore, in seduta straordinaria, si è legalmente riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Omissis

Come da prospetto sotto riportato, sono presenti i Consiglieri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Andrei	Paolo	Rettore Presidente	X		
Bertini	Simone	Membro	X		
Careri	Maria	Membro	X		
Mignosa	Paolo	Membro	X		
Mezzadri	Marco	Membro	X		
Buffetti	Sara	Membro	X		
Panzerà	Roberto	Membro	X		
Ugolotti	Emanuele	Membro	X		
Bolondi	Michela	Membro	X		
Pontremoli	Andrea	Membro		X	

Assente il Rettore Prof. Paolo Andrei.

Assente il Consigliere Sig. Roberto Panzerà.

Omissis

**DELIBERA CDA/03-03-2022/83 - APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE 2022-2024, ANNO 2022**



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE
U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

Il Consiglio,

visto lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*;

visto il Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* convertito, con modifiche, nella Legge n. 113 del 06 agosto 2021, ed in particolare l’art. 6 - Piano Integrato di attività e organizzazione, che dispone per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, l’adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un solo piano, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale e aggiornato annualmente, chiamato a definire più profili: obiettivi della performance, gestione del capitale umano, sviluppo organizzativo, obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne, reclutamento, trasparenza ed anti-corruzione, pianificazione delle attività, individuazione delle procedure da semplificare e ridisegnare, accesso fisico e digitale, parità di genere, monitoraggio degli esiti procedurali e dell’impatto sugli utenti;

visto il Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* (Milleproroghe), ed in particolare l’art. 1, comma 12, lettera a) che modifica l’articolo 6 del d.l. 80/2021, in materia di piano integrato di attività e organizzazione, e nello specifico il comma 5, stabilendo che l’individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti sarà effettuata entro il 31/03/2022, e il comma 6 nella parte in cui stabilisce, entro il medesimo termine di cui al comma 5, l’adozione del Piano Tipo con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, stabilendo altresì che *“In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste [...]”* dall’art. 10, comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009, dall’art. 14, comma 1, della legge n. 124/2015 e dall’art.6, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (comma 6-bis);

considerato che l’art. 6 del D.L. n. 80/2021 comporta, come si evince anche dal comma 5 sopra citato, l’assorbimento da parte del PIAO di diversi documenti di programmazione attualmente prescritti a carico delle Amministrazioni Pubbliche tra cui, in particolare, il Piano della performance, del lavoro agile (POLA) e dell’Anticorruzione e trasparenza;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare il Capo II *“Il ciclo di gestione della performance”*;

richiamata la Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (POLA);

vista la Legge del 06 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

visto il D.R. n. 291/2021 del 09 febbraio 2021 con il quale è stata istituita la Commissione *“Pianificazione, Performance e Qualità”* - CPPQ, con specifici compiti legati alle attività di pianificazione strategica e programmatica di Ateneo, di stesura dei documenti programmatici, condivisione, valutazione e proposte circa le attività in tema di performance, condivisione e valorizzazione dei documenti istituzionali, degli indirizzi e degli adempimenti finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, in raccordo con il Presidio della Qualità di Ateneo;

richiamata la propria precedente deliberazione CDA 555/31956 del 19/12/2016 con la quale è stato attribuito all'Avv. Anna Maria Perta, dirigente dell'Area - Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli studi di Parma, a decorrere dal 31 dicembre 2016;

richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - 2021 e relativi allegati, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, aggiornato in data 22 luglio 2021, il quale rappresenta un atto di indirizzo, che racchiude in un unico documento tutte le indicazioni fornite dall'A.N.AC. fino ad oggi, integrate con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori, costituendo pertanto il principale riferimento per l'elaborazione sia di un buon PTPCT sia della sezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del PIAO;

preso atto dello slittamento al 30 aprile 2022 del termine di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissato al 31 gennaio di ogni anno dalla L.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE
U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

n. 190/2012, deliberato in data 12 gennaio 2022 dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e comunicato sul sito ANAC in data 14 gennaio 2022;

preso atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in occasione della riunione della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità (CPPQ) del 17 gennaio 2022, considerato lo slittamento del termine di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza al 30 aprile 2022, ha presentato la proposta del “Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT di Ateneo per il triennio 2022-2024”, precisando quanto segue:

- la proposta di PTPCT 2022-2024 è stata oggetto dell’informazione resa in data 17/12/2021 al Rettore, al Direttore Generale, ai Referenti;
- dal processo di consultazione con gli stakeholders interni, ovvero Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo, OO.SS, R.S.U, C.U.G., Team Anticorruzione e Trasparenza, Consiglio degli studenti, non sono pervenute osservazioni;
- dal processo di consultazione con gli stakeholders esterni, avviato con avviso pubblico del 20.12.2021, non sono pervenute osservazioni;
- la necessità di non sottoporre il PTPCT 2022-2024 all’approvazione del Consiglio di Amministrazione di gennaio, al fine di attendere il 03 febbraio 2022, data in cui l’ANAC avrebbe espresso i propri orientamenti operativi per la predisposizione del PTPCT, come sezione del PIAO;

preso atto che la CPPQ nella riunione del 17 gennaio 2022:

- ha approvato il contenuto del “Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT di Ateneo per il triennio 2022-2024”, illustrato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, riservandosi di riesaminare il contenuto nel caso in cui gli orientamenti operativi di ANAC comportassero modifiche sostanziali;
- a seguito del mutato contesto normativo connesso all’introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021) e al fine di completare il PIAO con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – 2022-2024 ha proposto di differire al 25 febbraio 2022 l’approvazione del PIAO, o, al più tardi, nel rispetto del nuovo termine fissato al 30 aprile 2022;

preso atto che l’Ateneo, con propria nota prot. 0024456 del 01 febbraio 2022, ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica il rinvio dell’approvazione del Piano della Performance ai sensi dell’art. 10, comma 5 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e s.m.i, facendo proprie le motivazioni espresse dalla CPPQ nella riunione del 17 gennaio 2022;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

richiamato il documento “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” approvato dal Consiglio dell’Autorità dell’ANAC in data 02 febbraio 2022, con il quale ANAC, in considerazione del fatto che il D.L. 80/2021 prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione della trasparenza costituisca parte integrante del PIAO e risulti pertanto integrata con la programmazione relativa alla performance, alla gestione delle risorse umane, all’organizzazione dei dipendenti nei vari uffici e alla loro formazione, ha fornito alle amministrazioni alcune indicazioni operative utili per la predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;

preso atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla base degli orientamenti ANAC sopra richiamati, ha modificato la struttura del “Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT di Ateneo per il triennio 2022-2024”, inserendolo nel PIAO come sottosezione 2.4 Rischi corruttivi e trasparenza, senza modifiche sostanziali al contenuto già approvato dalla CPPQ del 17 gennaio 2022;

visto il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*” convertito, con modifiche, nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, ed in particolare l’art. 60 comma 2, il quale dispone l’attribuzione all’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) anche del ruolo di valutatore delle attività amministrative delle Università e degli Enti di ricerca;

viste le “*Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani*” approvate dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015;

viste altresì le “*Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane*” approvate dal Consiglio direttivo dell’ANVUR in data 23 gennaio 2019;

visto il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e s.m.i, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n.108;

richiamata la propria precedente deliberazione CDA/20-07-2021/340 del 07 luglio 2021 di approvazione, previo parere del Senato Accademico delibera n. SA/20-07-2021/98, del Piano Strategico dell’Ateneo per il triennio 2022-2024;

richiamata la propria precedente deliberazione CDA/26-11-21/571 del 26 novembre 2021, concernente l’approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2022;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

visto il documento *Piano Integrato Attività e Organizzazione – PIAO” 2022-2024 -anno 2022*, predisposto dalla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, che si struttura in quattro sezioni nelle quali, dopo una breve analisi di contesto nella *sezione 1 – analisi del contesto*, come previsto dall’art. 6 del d.l. 80/2021, si definiscono e integrano tra di loro i documenti di pianificazione (strategica) e di programmazione dell’Ateneo, in particolare il Piano Integrato del ciclo della performance, il Piano triennale delle azioni positive e il Piano anticorruzione e trasparenza nella *Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione*, oltre al Piano triennale dei fabbisogni di personale e al Piano organizzativo del lavoro agile – POLA nella *sezione 3 – Organizzazione e valorizzazione del Capitale umano*), definendo altresì gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti definite nel “Piano customer di Ateneo” nella *sezione 4 – Monitoraggio*;

udito il riferimento del Direttore Generale che presenta le attività svolte dalla Commissione Performance, Pianificazione e Qualità che, con la presenza dei vertici politici e gestionali, ha individuato e declinato gli obiettivi dell’azione amministrativa per il 2022 per l’attuazione degli obiettivi strategici e delle azioni previste dal Piano Strategico 2022-2024, specificando che l’obiettivo operativo PNRR, non direttamente declinato da un obiettivo strategico specifico, in quanto trasversale a tutta la Strategia di Ateneo e finalizzato a valorizzare la partecipazione sinergica alla progettazione e realizzazione dei progetti, in ragione dello stato embrionale di avanzamento della progettazione legata al PNRR, è stato assegnato in via preventiva indistintamente a tutte le strutture, anche in sovrannumero rispetto a quanto definito dal SMVP;

udito altresì l’ulteriore riferimento del Direttore Generale che si riserva la possibilità di affinare o integrare il contenuto del PIAO, sulla base dei provvedimenti e del Piano tipo previsti ai commi 5 e 6 del D.L. 80/2021 convertito con modifiche dalla L. 113/2021 di futura emanazione, anche in ragione delle esigenze che potrebbero sopraggiungere ai fini della realizzazione dei progetti previsti dal PNRR;

richiamata la propria precedente deliberazione CDA n. 601 del 23 dicembre 2021, previo parere del Senato Accademico con deliberazione n. 155 del 21 dicembre 2021, di approvazione del Piano triennale di programmazione del personale 2021-2023 - aggiornamento con scorrimento al 2023, allegato al PIAO;

richiamate le deliberazioni Senato Accademico n. 133 del 26 ottobre 2021 e Consiglio di Amministrazione n. 511 del 28 ottobre 2021 di approvazione del Piano di Uguaglianza di Genere - Gender Equality Plan (GEP) per il triennio 2022-2024;

richiamata la Determina del Direttore Generale n. 2718 del 18 ottobre 2021 di approvazione del Piano di Formazione di Ateneo Programmazione 2021-2023 per il Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente e il Piano formativo operativo anno 2022, scorrimento del Piano di



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

Formazione di Ateneo Programmazione 2021-2023, adottato con Determina del Direttore Generale n. 95 del 21 gennaio 2022, allegato n. 6 del PIAO, che si propone di articolare i percorsi formativi in funzione delle esigenze di sviluppo delle competenze relative alle diverse professionalità favorendo la crescita delle persone anche in relazione all'ambito dei comportamenti organizzativi, supportando così le strategie e i cambiamenti organizzativi;

preso atto degli allegati 1, 1 bis e 2 al suddetto PIAO, concernenti gli obiettivi operativi assegnati alle strutture per il triennio 2022-2024;

preso atto che il Piano triennale delle azioni positive dell'Università di Parma 2020 - 2022 - aggiornamento 2022, che costituisce l'allegato n. 3 del PIAO, è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 28 gennaio 2022, ed è altresì pubblicato nella sezione dedicata al CUG del sito web di Ateneo;

richiamato il paragrafo 2.5 Integrazione tra ciclo della performance e pianificazione economico finanziaria del PIAO e preso atto che le somme, riportate nella Tabella 10 – Assegnazione budget per obiettivo operativo, sono state già approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 591 del 23 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2022 e del bilancio di previsione non autorizzatorio per il triennio 2022/2024;

tenuto conto dell'avvenuta informativa alle OO.SS., alle R.S.U., al CPTA e al CUG;

preso atto della nota del CUG Prot. n. 45531 del 16/02/2022 ad oggetto "Parere del CUG dell'Università di Parma in merito al PIAO. In particolare, in merito all'All. 7 - Piano Organizzativo Lavoro Agile (cd. POLA)";

preso atto della nota del CPTA Prot. n. 47107 del 17/02/2022 ad oggetto "Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) e Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA)";

preso atto che la CPPQ nella riunione del 21 febbraio 2022, tenuto conto e condivise le osservazioni espresse dal Direttore Generale in risposta alle note pervenute dal CUG e dal CPTA relative in particolare al POLA, nella convinzione generale che il dialogo con sindacati, CPTA e CUG possa sempre rappresentare un momento di riflessione da cui trarre spunti migliorativi per i documenti di programmazione dell'Ateneo, ha proposto di distinguere l'approvazione del PIAO da quella del POLA (allegato 7 del PIAO), ed in particolare:

- ha condiviso la necessità di rinviare l'approvazione del POLA entro il termine ultimo definito dal D.L. 80/2021 per l'approvazione del PIAO, al più tardi pertanto alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile, al fine di consentire l'eventuale perfezionamento, qualora necessario, del POLA;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

- salvo affinamenti descrittivi, che potrebbero rendere più efficace il documento, ha ritenuto valida sia l'impostazione che la struttura logica del PIAO, con particolare riferimento agli obiettivi di performance per l'anno 2022 che discendono direttamente dagli obiettivi strategici definiti dal Piano strategico 2022-2024 dell'Ateneo. Ha ritenuto pertanto che il PIAO, fatta eccezione per l'allegato 7 – POLA, possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta 03 marzo 2022.

considerata la necessità di procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) al fine di consentire l'avvio del ciclo della performance per l'anno 2022 ed in particolare l'assegnazione degli obiettivi organizzativi alle strutture nonché la definizione e l'assegnazione degli obiettivi individuali, oltre che all'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come definite dall'allegato 8 del PIAO;

precisato infine che alcuni allegati del PIAO, e nello specifico l'allegato n. 3 - Piano triennale azioni positive dell'università di Parma 2020–2022 – aggiornamento 2022, l'allegato n. 5 – Piano triennale di programmazione del personale 2021-2023, l'allegato n. 6 - Piano formativo operativo 2022 e l'allegato n. 8 - Trattamento del rischio, misure prevenzione della corruzione, non hanno richiesto ulteriore analisi/confronto da parte degli stakeholder interni/esterni in quanto sono già stati oggetto di specifico iter autorizzatorio e/o consultazione pubblica e sono stati acquisiti in allegato, senza modifiche al testo già approvato e pubblicato, quale parte integrante del PIAO;

nelle more dell'espressione del parere del Senato Accademico e al fine di consentire il processo di assegnazione degli obiettivi di struttura e individuali;

unanime,

delibera

1. di approvare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024, Anno 2022" e relativi allegati, ad eccezione dell'allegato 7 – POLA di cui al successivo punto 3, specificando che il contenuto del PIAO, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modifiche dalla L. 113/2021, include diversi documenti di programmazione dell'Ateneo ed in particolare il Piano Integrato del ciclo della performance, con la definizione e l'assegnazione degli obiettivi organizzativi per il 2022, la sottosezione dedicata alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex PTPCT 2022-2024) e il Piano delle Customer Satisfaction di Ateneo;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIREZIONE GENERALE

U.O. AFFARI ISTITUZIONALI E ORGANI DI GOVERNO

2. di approvare lo slittamento delle tempistiche del processo relativo alla performance, organizzativa e individuale, definito a pagina 18 del SMVP anno 2022, ed in particolare, lo slittamento della definizione e assegnazione degli obiettivi organizzativi alla data di approvazione del PIAO, lo slittamento della definizione e assegnazione degli obiettivi individuali dal 14 al 31 marzo 2022 e la misurazione degli obiettivi individuali entro il termine di approvazione del bilancio consuntivo 2022;
3. di richiedere alla Direzione Generale – U.O. Programmazione e Controllo di Gestione, di mettere in atto le azioni necessarie affinché, nella prossime stesure dei documenti programmatici, gli indicatori relativi alla sostenibilità, ed in particolare quelli relativi al consumo di acqua e carta, possano essere misurati in termini di consumo e non di costo;
4. di rinviare l'approvazione del POLA, che diverrà parte integrante del PIAO mediante successiva deliberazione nel rispetto delle tempistiche definite dal D.L. 80/2021, al fine di perfezionarne il contenuto in conformità ai principi di massima trasparenza e condivisione;
5. di rinviare a successivi provvedimenti eventuali integrazioni o modifiche che dovessero rendersi necessarie ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modifiche nella Legge 113/2021, o ai fini della realizzazione dei progetti PNRR in fase di definizione;
6. di dare mandato alla Direzione Generale e all'Area Personale e Organizzazione per i relativi adempimenti di competenza.

Omissis

PER COPIA CONFORME

Il Responsabile della U.O. Affari Istituzionali e Organi di Governo

Dott.ssa Carla Sfamurri

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale il cui certificato è intestato a Candeloro Bellantoni, rilasciato da INFOCERT SPA, n. 00 F9 0A 03, valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.